



Conversazioni di Filosofia – I edizione Empatia e conflitto

Fondazione Guida alla cultura – ETS – Guida editori

Direzione scientifica: Anna Donise (Università di Napoli Federico II)

Segreteria scientifica: Stefania Achella (Università degli Studi di Chieti-Pescara, G. D'Annunzio), Carola Barbero (Università degli Studi di Torino)

Segreteria organizzativa: Giuliana Mondauto (Università di Napoli Federico II), Ugo Cundari (*Ufficio Stampa*)

Presentazione Segreteria scientifica:

Anna Donise è professoressa ordinaria di Filosofia morale nell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Ha studiato in Francia (Amiens) e in Germania (Heidelberg) e ha tradotto scritti di Rickert, Husserl, Jaspers. Le sue aree di competenza riguardano la filosofia morale, la filosofia delle emozioni e la fenomenologia e il rapporto tra filosofia e psicopatologia. Da qualche anno lavora sul tema dell'empatia e sulle sue possibili declinazioni etiche. Tra i suoi lavori ricordiamo *Critica della ragione empatica. Fenomenologia dell'altruismo e della crudeltà* (Bologna 2020).

Stefania Achella è professoressa associata di Filosofia morale nell'Università degli Studi di Chieti-Pescara – G. D'annunzio. È coordinatrice del Laboratorio di Migration studies della stessa università. Le sue aree di competenza riguardano la filosofia morale, l'idealismo tedesco e italiano e il rapporto tra filosofia e

Segreteria organizzativa: Anna Donise, Stefania Achella, Ugo Cundari



Via Bisignano 11 - 80121 Napoli - Tel. 081 18701408 - Fax 081 299744 - e-mail: eventi@guida.it
www.fondazioneguidacultura.it



psicopatologia. Recentemente si è dedicata al ruolo del femminile nella tradizione filosofica. Tra i suoi lavori ricordiamo: *Pensare la vita. Saggio su Hegel* (Bologna 2020), *The Owl's Flight. Hegel's Legacy in the Contemporary Philosophy* (a cura di, Berlin/Boston, 2021).

Carola Barbero è professoressa ordinaria all'Università degli Studi di Torino dove insegna Filosofia del Linguaggio e Filosofia della Letteratura. Le sue ricerche più recenti riguardano la metafisica e l'ontologia degli oggetti finzionali, le teorie delle emozioni e il paradosso della finzione, il rapporto tra teorie semantiche e teorie letterarie. Oltre all'insegnamento, partecipa spesso come relatrice a conferenze nazionali ed internazionali di filosofia ed è lei stessa organizzatrice di convegni di filosofia in varie università italiane. Tra i suoi lavori ricordiamo *Filosofia della letteratura* (Roma 2013), *La porta della fantasia* (Bologna 2019) e *Un burattino nella rete* (Bologna 2021).

Un festival al femminile

Il comitato scientifico di *Conversazioni di filosofia* è composto da sole donne. Questa scelta è in sintonia con l'obiettivo 5 dell'Agenda 2030 dell'ONU, che si propone l'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne. La presenza esclusiva di donne – almeno per questa prima fase fondativa del progetto – nella funzione delicata dell'ideazione scientifica e dell'organizzazione del programma non ha l'obiettivo di discriminare il maschile, ma risponde a una situazione che registra ancora una grande disparità nella rappresentanza di genere. Rispetto ad altre discipline umanistiche, infatti, la filosofia resta fortemente declinata al maschile, soprattutto nei ruoli più remunerati e nei livelli accademici più elevati all'interno

Seguici su Facebook, Instagram, Twitter



Via Bisignano 11 - 80121 Napoli - Tel. 081 18701408 - Fax 081 299744 - e-mail: eventi@guida.it
www.fondazioneguidacultura.it



di università e accademie. Non si può del resto trascurare che per oltre duemila anni la filosofia si è costruita intorno a una storia di soli filosofi, uno spazio in cui le donne non hanno trovato volto, parola, spazio. Recuperare una mancanza millenaria è dunque un'operazione complessa che merita uno sforzo particolare, se l'obiettivo è rendere ospitale per il femminile un luogo abitato così a lungo solo da uomini.

Del resto, benché il numero di laureate sia maggiore di quello dei laureati (56,5% di contro al 43,5%), via via che si sale nelle gerarchie accademiche e istituzionali la forbice aumenta in modo crescente a vantaggio degli uomini (secondo un recente rapporto MIUR nel 2018 gli uomini costituiscono il 76% dei Professori Ordinari).

Valorizzare e affidare la piena responsabilità di un evento pubblico dedicato alla filosofia a sole donne non ha quindi solo l'obiettivo di mutare, sebbene a piccoli passi, la sensibilità comune, ma anche quello di offrire alle giovani studentesse che cominciano a confrontarsi con il pensiero filosofico, la consapevolezza di poter aspirare al riconoscimento di una pari dignità tanto nella ricerca quanto nella comunicazione pubblica del pensiero.

Prima edizione 24-25-26 maggio 2022 – 3 pomeriggi 16.30-19.00

Empatia e conflitto

In un momento in cui il conflitto sembra prevalere sul dialogo e ci troviamo a vivere o a rivivere la paura di una guerra nucleare, appare particolarmente

Seguici su Facebook, Instagram, Twitter



Via Bisignano 11 - 80121 Napoli - Tel. 081 18701408 - Fax 081 299744 - e-mail: eventi@guida.it
www.fondazioneguidacultura.it

conversazioni di filosofia

urgente chiedersi quale sia il posto dell'empatia. E soprattutto *se ci sia* un posto per l'empatia.

Da un lato le immagini della guerra, delle bombe, della distruzione di case e ospedali, scatenano fortissime reazioni empatiche e commuovono gli spettatori di tutto il mondo. Dall'altro, c'è qualcuno che quelle bombe le lancia, c'è qualcuno che distrugge quelle case e non si ferma neanche di fronte a civili inermi.

L'affermazione secondo la quale l'empatia è ciò che ci salverà, accompagnata dal generico appello a diventare più empatici, ha caratterizzato negli anni non solo il discorso pubblico, ma anche quello sociologico, psicologico e neuroscientifico. Per fare solo qualche esempio, il primatologo Franz de Waal apre il suo lavoro del 2010 con la frase: «l'avidità ha fatto il suo tempo, ora è il momento dell'empatia»; lo psicologo Pinker sostiene che grazie allo sviluppo dell'empatia diminuisce il gusto per la crudeltà e dunque stiamo vivendo l'epoca più pacifica della nostra storia; mentre Jeremy Rifkin propone una «nuova idea di natura umana» che si può in sostanza sintetizzare con la sua celebre espressione di «*homo empathicus*».

Ma è davvero così? Il primo compito del filosofo, ce lo insegna già Socrate, è quello di riflettere sul significato delle parole. Provare empatia significa essere capaci di sentire le emozioni altrui. Il che, però, non necessariamente ci porta a essere più compassionevoli o morali nelle nostre scelte. Basti pensare che poche persone sono empatiche quanto un sadico.

E proprio qui appare imprescindibile il ruolo della filosofia che deve essere capace di indagare il presente per riflettere sull'uomo, sulle sue caratteristiche e sulle sue trasformazioni.

Seguici su Facebook, Instagram, Twitter



Via Bisignano 11 - 80121 Napoli - Tel. 081 18701408 - Fax 081 299744 - e-mail: eventi@guida.it
www.fondazioneguidacultura.it

conversazioni di filosofia

Ed è da qui che prendono le mosse le nostre *Conversazioni di filosofia*: indagare le caratteristiche della relazione empatica per cercare di capire se sentire le emozioni altrui ci spinge davvero a divenire più solidali o se le cose procedano in modo un po' più complicato di così.

Le *Conversazioni di filosofia* si svolgeranno in tre appuntamenti. Ogni pomeriggio una filosofa/o dialogherà con intellettuali di diversa formazione (un matematico, una psicologa, una scrittrice) per intrecciare i punti di vista, su un diverso aspetto della relazione empatica.

1. Il **24 maggio** il tema sarà: **Web: empatie e antipatie** e il dialogo sarà tra **Maurizio Ferraris e Piergiorgio Odifreddi**.

Si immaginava che la rete sarebbe diventata uno strumento di universale amore, e qualche anno fa la si è addirittura proposta per il premio Nobel per la pace. Ma l'insocievole socievolezza umana non ci ha messo molto a trasformarla in una macchina dell'odio e in uno degli strumenti militari più efficaci.

Modera: Stefania Achella

2. Il **25 maggio** il tema sarà **Empatia tra altruismo e crudeltà** e il dialogo sarà tra- **Anna Donise e Paola Marangolo**

La scoperta dei neuroni specchio sembrava aver dimostrato che l'empatia è un fatto fisiologico e che dunque l'uomo è empatico per natura. Il che naturalmente è vero, ma siamo sicuri che sia un vantaggio? Siamo sicuri che sentire le emozioni e i vissuti degli altri ci porti inevitabilmente alla compassione e alla presa in carico?

Modera: Carola Barbero

Seguici su Facebook, Instagram, Twitter



Via Bisignano 11 - 80121 Napoli - Tel. 081 18701408 - Fax 081 299744 - e-mail: eventi@guida.it
www.fondazioneguidacultura.it

conversazioni di Filosofia

3. Il 26 maggio il tema sarà ***Letteratura ed empatia*** e il dialogo sarà tra **Carmen Barbieri** e **Carola Barbero**

La letteratura ci aiuta a diventare più simpatetici e comprensivi nei confronti degli altri o serve ad arricchire la nostra grammatica emotiva?

Moderata da: Anna Donise

Conclusioni

Una iniziativa di:



Con il patrocinio morale di:

Seguici su Facebook, Instagram, Twitter



Via Bisignano 11 - 80121 Napoli - Tel. 081 18701408 - Fax 081 299744 - e-mail: eventi@guida.it
www.fondazioneguidacultura.it